

Parrocchia S. Teresa del B.G.
Taranto
Aprile 2025



Le resistenze allo Spirito

Fin dove per il cristiano si può parlare di libertà? Una domanda che interroga ciascuno di noi, specialmente quando siamo di fronte a un bivio, e non riusciamo a capire quale è la volontà di Dio. Corriamo il rischio di resistere, o peggio ancora, di opporci all'azione dello Spirito Santo in noi. La via maestra è sempre tracciata dalla Sacra Scrittura e dalla testimonianza di coloro che si lasciano plasmare dallo Spirito e danno testimonianza di docilità, di fede e di vita cristiana. Negli Atti degli Apostoli è riportata la predicazione e l'azione prodigiosa del diacono Stefano, che viene accusato di sobillare il popolo e viene condotto davanti al Sinedrio, perché i presenti non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. La resistenza dei presenti alla predicazione di Stefano mostra tutta la loro incapacità ad aprirsi alla novità portata dal Signore Gesù e il loro sterile attaccamento alla tradizione dei padri che impedisce di riconoscere la presenza dei tempi nuovi. La risposta dei giudei è una evidente opposizione all'azione dello Spirito, perché essi non vogliono riconoscere in Gesù Risorto l'annunciato dei profeti. I tempi dell'attesa sono compiuti e i giudei, smentendo tutta la loro tradizione, 'resistono allo Spirito'. Stefano li chiama «Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi». Gli Atti degli Apostoli riportano un altro episodio in cui il discernimento di Pietro diventa strada maestra per i cristiani di tutti i tempi. Pietro sa leggere i segni della presenza dello Spirito non dentro gli schemi preconfezionati della tradizione giudaica, ma nella libertà della sua manifestazione. Egli, nel giorno di Pentecoste ha compreso che l'agire dello Spirito abbraccia tutta l'umanità e si riversa su ogni uomo che si apre alla sua novità. Di fronte all'effusione dello Spirito sui pagani, Pietro riconosce che il suo compito è farsi strumento del dono dello Spirito all'umanità. Non è il padrone, ma il servo dello Spirito. Unica condizione per ricevere il dono dello Spirito è credere in Gesù Cristo. Si comprendono, perciò, le parole dell'apostolo: «Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato a noi, per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?». ».

La riflessione sulla resistenza allo Spirito interpella ognuno di noi. Un attento discernimento aiuta a verificare la risposta alla propria chiamata, sia se si tratta della risposta iniziale e fondamentale alla propria decisione, sia se riguarda le risposte categoriali che nel corso della vita siamo chiamati a dare. Talvolta, il cammino spirituale del singolo è sollecitato a confrontarsi con le proposte fatte da altri, aventi un ruolo determinante nella propria vita, mi riferisco ai Superiori, padri spirituali, oppure dalle vicissitudini storiche della propria esistenza, nuovi incontri, mutamenti di compiti, imprevisti, vissuto quotidiano che interroga sull'apertura al cambiamento, alla disponibilità di nuove strade. In simili circostanze, è decisivo assumere uno sguardo di fede e lasciarsi guidare dall'azione dello Spirito senza cadere nel rischio di opporre resistenze e ostacolo alla sua realizzazione. Ci viene incontro la stupenda testimonianza dell'apostolo Paolo, che vive nella sua vita di credente prima e di missionario del vangelo poi, l'eccezionale passaggio dall'osservanza formale e convinta della legge giudaica alla libertà dello Spirito come espressione della vita nuova scaturita dalla resurrezione e dall'effusione dello Spirito sui discepoli del Signore. Per questo può affermare: «il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà». La libertà nello Spirito, non va intesa come arbitrio, -faccio quello che mi pare e piace - tutt'altro, libertà nello Spirito, è riconoscere che lo Spirito del Signore, il suo amore, è il principio nuovo della propria esistenza, l'azione dello Spirito, il quale, come «il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va», non può essere limitata dai nostri schemi mentali e culturali, incasellata in rigidi contenitori, destinati ad ammuffire. Resistere allo Spirito è una modalità concreta di non credere allo Spirito. La Pasqua di Gesù Cristo è il superamento del passato, dell'economia salvifica legata alla Legge, è l'inizio della vita nuova, la vita nello Spirito e secondo lo Spirito, principio della nuova creazione e della nascita dell'uomo nuovo. Pasqua di resurrezione, abbandono della resistenza allo Spirito e immersione nell'oceano dell'umanità variopinta e originale con l'impronta imprevedibile dello Spirito.

Buona Pasqua, piena di speranza e di amore!

Don Paolo

31 marzo - 4 aprile Settimana Eucaristica

L'Eucarestia: pane nel cammino

Ogni giorno

ore 9.00 Esposizione del SS. Sacramento Lodi Matutine

ore 18.30 Celebrazione dei Vespri e Benedizione eucaristica

ore 19.00 Celebrazione della S. Messa

La settimana sarà animata da:

31 marzo don Antonio Acclavio

01 aprile don Paolo Martucci

02 aprile don Giuseppe Basile

03 aprile don Antonello Bruno

04 aprile don Paolo Oliva

08 aprile

Gruppo di preghiera di P. Pio

Ore 17.³⁰ Adorazione

Eucaristica

11 aprile

Ore 20.30 Recita del Santo Rosario
alla Madonna di Lourdes

**13 aprile Domenica delle
Palme**

Ore 8.30 nella Chiesa piccola
la benedizione delle palme e
ingresso solenne nella Chiesa
nuova

13 aprile II Domenica

Giornata di sensibilizzazione e di
collaborazione generosa per
sostenere la rata del mutuo della
nuova Chiesa

Canonizzazione del Beato

Carlo Acutis

Il nostro Gruppo Giovanile
sarà presente in piazza S.
Pietro per la proclamazione del
Santo dei giovani

27 Aprile

Ultima domenica del mese: il nostro sostegno alla Caritas parrocchiale.

5 aprile ore 19.30

**Quadri Quaresimali: Teli di Passione e
Cornici di Speranza**

Concerto

Ingresso libero

Settimana Santa 2025

Programma delle celebrazioni

17 aprile Giovedì Santo:

ore 8.15 Celebrazione dell'Ufficio divino e delle Lodi

ore 18.30 Messa in Coena Domini - Processione eucaristica
all'altare della Reposizione

ore 23.00 Veglia Eucaristica comunitaria

18 aprile Venerdì Santo

ore 8.15 Celebrazione dell'Ufficio divino e delle Lodi

ore 17.00 Celebrazione della Passione e Adorazione della
Croce

ore 18.00 Via Crucis comunitaria

19 aprile Sabato Santo

ore 8.15 Celebrazione dell'Ufficio divino e delle Lodi

ore 23.00 Veglia di Resurrezione

20 aprile Domenica di Pasqua

SS. Messe ore 8.30 - 10.00 - 12.00 - 19.00

Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù

Taranto - Via C.Battisti 259

Tel. 099-7792238 - Fax 099-9421224

www.santateresabg.it

parroco@santateresabg.it